Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Allegato C

SCHEDA PROGETTUALE

Titolo del progetto

Emozioni e sentimenti per crescere meglio

Anagrafica dell'Organizzazione/Associazione capofila *(N.B. Inserire oltre all'indirizzo completo dell'Ente anche una mail che viene presidiata , la PEC e i numeri di telefono fisso e/o cellulare del referente del progetto per contatti)*

ASSOCIAZIONE ITALIANA EDUCAZIONE DEMOGRAFICA (AIED)
Via Magnani Ricotti 10 Novara
Codice Fiscale 00445700032
P.Iva 02576490037
[illegible]
Referente progetto Marta Montebello

Territori coinvolti nella realizzazione del progetto *(Indicare solo i Comuni (per i capoluogo di provincia che ne siano provvisti, anche le circoscrizioni) nei quali verranno **svolte fisicamente** le azioni previste dal progetto)*

Comune di Novara

Numero degli Enti componenti della partnership interassociativa per la realizzazione del progetto *(compilare solo in caso presenza di partner):* **____**

Elenco dei partner che saranno impegnati per la realizzazione del progetto. Indicare per ognuno: denominazione, sede, codice fiscale, data e numero di iscrizione al registro regionale/nazionale di riferimento, nominativo con numeri di telefono fisso e/o cellulare per eventuali contatti *(compilare solo in caso di presenza di partner)*

Elenco delle eventuali collaborazioni (organizzazioni di volontariato e coordinamenti, associazioni di promozione sociale, Enti pubblici -compresi gli Enti locali- o privati - compresi anche i soggetti non appartenenti al Terzo settore, Enti gestori dei Centri di Servizio per il volontariato, ASL, ecc). **Indicare per ognuno: denominazione, sede, codice fiscale, nominativo di riferimento con numeri di telefono fisso e cellulare per eventuali contatti**

Sono stati contattati i seguenti istituti:

- Istituto professionale di Stato "G.Ravizza",
  B.do Massimo D'Azeglio, 3 Novara
  C.F.80015680038
  0321627686 – 032162779
  PEC: norc01000l@pec.istruzione.it
- Liceo delle scienze umane " Contessa Tornielli Bellini"
  B.do La Marmore, 10 Novara
  C.F. 80016580039
  0321627125
  PEC: nopm010005@pec.istruzione.it
- Istituto tecnico tecnologico "Giacomo Fauser"
  Via Ricci, 14 Novara
  C.M.NOTF040002
  0321482419
  PEC: notf040002@pec.istruzione.it

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013514 del 28/03/2024

Obiettivi generali (*barrare una o più caselle):*
☐ Porre fine ad ogni forma di povertà;

☒ Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;

☒ Ridurre le ineguaglianze;

☐ Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Aree di intervento (*Indicare in ordine di priorità un massimo di due aree per obiettivo generale, tra quelle indicate nell'Allegato a riferite all'obiettivo generale):*
Interventi in ambito scolastico per prevenire e affrontare la violenza

Linee di attività proritarie:
☒ tutela dei minori in età scolare, accompagnamento delle loro famiglie finalizzato al superamento delle difficoltà che possono ostacolarne un sano ed inclusivo sviluppo, con particolare attenzione ai minori disabili;

☐ interventi di accompagnamento e di inclusione a favore dei giovani Neet (fascia 15/29 anni);

☐ interventi a favore di soggetti dimoranti nei complessi di edilizia popolare, soggetti residenti in sistemazioni insicure o inadeguate, soggetti sfrattati e senza dimora, con particolare attenzione alle persone con disabilità;

☐ soggetti in percorsi di detenzione o in uscita dagli stessi, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

A - REQUISITI SOGGETTIVI (del capofila)

- **A1** - Legame con il territorio di sperimentazione (max 2.000 caratteri)

Si indichi sinteticamente le azioni già svolte nello specifico territorio, **con l'indicazione precisa degli anni di realizzazione.**

Negli anni precedenti la pandemia abbiamo fatto interventi nelle scuole
AA.SS 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 nella scuola primaria di primo grado dell'Istituto comprensivo "Rita Levi Montalcini": progetto sul riconoscimento delle emozioni primarie e secondarie per un atteggiamento empatico e utilizzo di strategie per contrastare il bullismo.
AA.SS 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020 progetti nelle scuole primarie di primo grado "Prospero Bollini" e "Sandro Pertini": progetti sul riconoscimento delle emozioni primarie e secondarie ed effettuazione di lavori di gruppo sui temi dell'empatia, del riconoscimento dell'altro e sulla cooperazione.
AA.SS 2017-2018, 2018-2019, 2021-2022, 2022-2023 presso I.P.S Ravizza, Liceo Scientifico Antonelli, Istituto d'istruzione superiore Pascal: interventi di prevenzione alla violenza sulle donne.
AA.SS 2018-2019 Corso di Educazione all'affettività e alla sessualità presso l'I.C. Statale Bottacchi.

- **A2** - Esperienza pregressa e specifica nell'ambito degli interventi proposti e presenza di volontari/personale con esperienza e/o specializzato (max 4.000 caratteri)

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013514 del 28/03/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Il Consultorio AIED (Associazione Italiana per l'Educazione Demografica) è un consultorio privato di assistenza e promozione sociale rivolto a pazienti di tutte le età, che nella fase iniziale ha impegnato le proprie risorse occupandosi di problemi legati alla sessualità.
Nasce nell'ottobre del 1953 ad opera di un gruppo di giornalisti, uomini di cultura e scienziati con una comune ispirazione laica e democratica.
Ha sede nazionale a Roma e presenta diverse sedi distaccate sul territorio italiano. Nel 1972 viene fondata la sede di Novara, grazie all'avvocato Lidia Sandri Ferrari al cui nome è dedicata la sede.
Nella realizzazione delle sue finalità statutarie non fa discriminazioni di carattere razziale, religioso o politico.
L'AIED durante il suo operato si propone diversi scopi tra i quali: stimolare la crescita culturale e sociale in materia di sessualità; promuovere e sostenere iniziative rivolte a migliorare la qualità della vita ed a tutelare la salute della persona umana, a livello sia individuale che collettivo; combattere ogni discriminazione tra uomo e donna nel lavoro, nella famiglia, nella società, ed ogni forma di violenza sessuale e di violenza sui minori; promuovere e realizzare attività di formazione e di aggiornamento sulle tematiche dell'educazione sessuale, della violenza di genere negli Istituti di istruzione di ogni ordine e grado.
Dal 2016 AIED si è occupata di formazione all'interno delle scuole presentando progetti di durata pluriennale nelle scuole primarie di primo grado del territorio novarese proponendo diversi percorsi costruiti ad hoc per ogni classe partendo dal tema dell'affettività e delle emozioni per poi trattare, secondo le richieste e le esigenze della singola classe, temi diversi tra cui bullismo, gestione del conflitto, cooperazione, empatia e riconoscimento dell'altro.
I percorsi sono stati proposti a partire dalle classi terze per poi proseguire fin alla classe quinta.
Durante l'A.S. 2019-2020 con il sopraggiungere della pandemia si sono conclusi i progetti iniziati lavorando da remoto utilizzando la FAD (Formazione a Distanza).
Durante l'anno scolastico 2018-2019 il corso di educazione all'affettività e alla sessualità proposto nella scuola secondaria di primo grado ha affrontato i seguenti temi: la teoria dell'attaccamento, la formazione dell' identità sessuale, lo sviluppo psicosessuale, fisiopatologia della funzione sessuale maschile e femminile, la contraccezione, la prevenzione dei comportamenti a rischio, la sessualità e le nuove tecnologie.
Al progetto hanno aderito 22 docenti.
Parallelamente AIED ha proposto alle scuole secondarie di primo grado e di secondo grado interventi di prevenzione alla violenza e sulla parità di genere.
Alla progettazione e all'esecuzione dei progetti hanno partecipato diverse professioniste specializzate nell'ambito dell'educazione e psicologhe specializzate nell'età evolutiva.

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013514 del 28/03/2024

B - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Articolazione del progetto con particolare riferimento:

- **B1**- alla congruità, coerenza, completezza e rispondenza dello stesso rispetto agli obiettivi, alle aree prioritarie di intervento ed alle attività di interesse generale prescelte, con particolare descrizione delle modalità di azione e delle diverse fasi di attuazione (max 6.000 caratteri)

L'Associazione AIED ritiene importante sensibilizzare e promuovere una cultura delle Pari Opportunità e del rispetto dell'Altro, pertanto in un'ottica preventiva si vorrebbe proporre ad alcune Scuole del territorio novarese un progetto rivolto ai ragazzi sui temi legati alle emozioni, al benessere relazionale e all'affettività.
La sfera emozionale affettiva riveste una notevole importanza nello sviluppo dell'individuo; il ruolo che l'educazione socio-affettiva può svolgere è quello di facilitare gli alunni ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e degli altri, insieme alla valorizzazione delle proprie risorse per la gestione della comunicazione interpersonale e di autentici rapporti con i pari e gli adulti.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013514 del 28/03/2024

Partendo dall'esperienza maturata negli anni passati con la progettazione nelle scuole, le operatrici di Aied hanno riflettuto sull'importanza di coinvolgere non solo la scuola, e quindi gli insegnanti, ma anche le famiglie degli alunni nell'intervento di sensibilizzazione alla cultura dell'affettività. In particolare, dagli incontri con i genitori è emersa la richiesta di essere aiutati e talvolta accompagnati nel difficile compito di genitore, attento a cogliere i nuovi bisogni affettivi e relazionali dei loro figli.
Alla luce di queste considerazioni le operatrici pensano di costruire un piano di lavoro ad hoc rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Interventi in ambito scolastico per prevenire e affrontare la violenza
PROPOSITI DEL PROGETTO

Si propone un progetto che affronta tematiche attuali e strutturate come quelle della violenza, della costruzione di identità e di relazioni paritarie dedicato ad adolescenti che durante l'esperienza formativa "scuola" stanno costruendo la propria identità attraverso relazioni con i pari e con le figure di riferimento adulte.
Si è scelto come destinatari ragazzi adolescenti di 16/17 anni i quali stanno affrontando una fase dello sviluppo importante per l'individuo, in quanto l'apprendimento in questa fase di vita segnerà per sempre quella che sarà l'identità del ragazzo.
Proprio in questa fase l'individuo finisce di costruire un'identità tutta sua che gli permette di confrontarsi con la realtà circostante, crescere e acquisire risorse e capacità che gli saranno utili per il futuro.
Grazie alle esperienze dirette e indirette gli adolescenti diventeranno gli adulti del futuro ed è per questo che AIED si dedica ad attività formative che hanno come scopo primario la prevenzione, la sensibilizzazione e l'educazione al rispetto di sé e delle relazioni positive.

DESTINATARI/ATTORI DEL PROGETTO

Alunni della classe terza della scuola secondaria di secondo grado; i destinatari diventeranno attori del progetto.

OBIETTIVI

- Educazione ai sentimenti e alle emozioni sottolineando l'importanza dell'empatia e del riconoscimento dell'Altro
- Insegnare a lavorare in gruppo, rispettando le singolarità e i diversi punti di vista
- Promozione del benessere e prevenzione al disagio
- Trasmissione delle nozioni circa la natura del fenomeno "violenza" (definizioni, tipologie, attori, false credenze, stereotipi, rappresentazioni,...)
- Sollecitare pensieri e riflessioni partendo da stimoli molto vicini alla realtà quotidiana dei ragazzi
- Sviluppare la consapevolezza individuale e di gruppo indispensabile per ogni attività trasformativa e per l'acquisizione degli strumenti per una adeguata gestione di situazioni di violenza
- Porre le fasi per la costruzione di una micro comunità in grado di darsi delle regole e soprattutto capace di rispettarle
- Promuovere nei singoli la conoscenza di sé e accrescere la propria autostima
- Acquisire gli strumenti necessari per affrontare il "viaggio della vita".

DURATA DEL PROGETTO

E' previsto un percorso conoscitivo e di apprendimento che partirà dalla classe seconda; si fisseranno almeno due incontri per consegnare agli alunni e agli insegnanti un questionario conoscitivo sul tema trattato per poi discutere insieme ai destinatari del progetto come strutturare i futuri incontri. Verrà co-costruito un percorso formativo "cucito" su misura sui bisogni, le necessità e le richieste del gruppo classe.
Successivamente il progetto vero e proprio inizierà nella classe terza e il progetto si svolgerà durante 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno all'interno della classe.

METODOLOGIA

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Innanzitutto verranno analizzati i bisogni e le necessità della scuola e della classe coinvolgendo direttamente la scuola, gli insegnanti e i dirigenti scolastici nella co-costruzione del progetto.
Si prevede successivamente la consegna ai ragazzi e la conseguente compilazione di un questionario sull'argomento prima dell'inizio del progetto con l'obiettivo di avere una panoramica sull'informazione e la percezione del fenomeno nei ragazzi.
E' prevista l'acquisizione di competenze a partire dall'esperienza del gioco e del lavoro in gruppo.
Altri strumenti utili allo scopo sono la drammatizzazione, le discussioni in circle-time, l'utilizzo di strumenti digitali e audio-video.

- **B2** - ai luoghi/sedi di realizzazione delle attività - numero dei Comuni coinvolti che beneficeranno nel loro territorio delle attività progettuali (*nel caso di Comuni che siano articolati in circoscrizioni, indicare il numero delle stesse*) (max 2.000 caratteri)

Qualora, al di là del numero dei comuni coinvolti, le attività progettuali interessino un numero significativo (almeno il 20%) di utenti provenienti da altre zone del territorio regionale, ***specificare tali zone ed indicare la percentuale di utenza esterna****. Senza tali dati non sarà possibile assegnare il punteggio così come indicato nell'allegato A, art. 6, criterio B2.*

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013514 del 28/03/2024

- ASSOCIAZIONE ITALIANA EDUCAZIONE DEMOGRAFICA (AIED)
  Via Magnani Ricotti 10 Novara
  Codice Fiscale 00445700032
  P.Iva 02576490037

Sono stati contattati i seguenti istituti:

- Istituto professionale di Stato "G.Ravizza",
  B.do Massimo D'Azeglio, 3 Novara
  C.F.80015680038
  0321627686 – 032162779
  PEC: norc01000l@pec.istruzione.it
- Liceo delle scienze umane " Contessa Tornielli Bellini"
  B.do La Marmore, 10 Novara
  C.F. 80016580039
  0321627125
  PEC: nopm010005@pec.istruzione.it
- Istituto tecnico tecnologico "Giacomo Fauser"
  Via Ricci, 14 Novara
  C.M.NOTF040002
  0321482419
  PEC: notf040002@pec.istruzione.it

- **B3** - alle sinergie e alle collaborazioni con Partner (se presenti) e Collaboratori (*max 5 000 caratteri*)

B4 - Descrizione delle caratteristiche di innovazione sociale del progetto, correlate alla tipologia ed al numero dei beneficiari diretti ed indiretti (N.B. inserire una tabella riassuntiva dei numeri per

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

categoria beneficiari a fine paragrafo). Illustrare anche l'eventuale esistenza di un legame sinergico con le azioni già messe in campo da Comuni o organismi sovra zonali quali ASL, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, ecc.(*massimo 6.000 caratteri*)

Il progetto presentato si propone di rispondere ai bisogni delle singole classi coinvolte co-costruendo un percorso ad hoc insieme al gruppo classe e alla comunità educante che gravita intorno ai ragazzi, coinvolgendo nella progettazione sia gli insegnanti che i genitori. Crediamo fermamente che cucire su misura un progetto per ogni classe sia essenziale affinché gli interventi proposti portino ad un effettivo cambiamento e aiutino a formare persone che possano essere loro stesse fondamentali per la crescita della comunità.
Partendo da incontri uguali per tutti nel corso del progetto si modificano gli interventi e le attività a seconda delle esigenze e delle relazioni presenti nel gruppo classe. Ogni persona è diversa e ha proprie risorse che impara a sfruttare al meglio nella relazione con l'altro; partendo da questa idea si sfruttano le potenzialità di ognuno per "fare un viaggio" che rinforzi gli aspetti positivi presenti in ognuno.
Nell'era dei social network e delle relazioni a distanza vi è un bisogno sociale emergente di costruire relazioni "reali" basate sui concetti del rispetto dell'altro, riconoscimento dell'altro, empatia, riconoscimento delle proprie emozioni e del proprio sentire.
Proprio per questo saranno al centro del progetto concetti come quelli di giustizia , cooperazione, unione per poter affrontare discriminazioni e disuguaglianze.
Si è pensato che un progetto che accompagna i ragazzi nella loro crescita e permette di costruire relazioni più solide e durature basandosi sulla conoscenza approfondita delle persone e su rapporti di fiducia creatisi negli anni.
I beneficiari diretti del progetto sono gli alunni, le famiglie, gli insegnanti e tutti coloro che entrano in contatto direttamente o indirettamente con le persone che sono coinvolte nel progetto; per questo nel progetto sono previsti incontri formativi e informativi anche per genitori e insegnanti.
I beneficiari indiretti del progetto saranno gli appartenenti alla comunità di appartenenza dei soggetti (società sportive, oratori,...).

- **B5 -** Illustrare e specificare il numero di volontari coinvolti e la modalità del loro coinvolgimento nell'iniziativa o progetto (*max 2.000 caratteri*)

Il numero di volontarie coinvolte nel progetto saranno 2 per aiutare la coordinatrice nell'organizzazione degli incontri nelle scuole. Si occuperanno insieme alla coordinatrice di prendere contatti con le scuole, consegnare materiali occorrenti per svolgimento dei progetti (questionari, cartellette, scatole,...), acquisto di materiali, osservazione durante gli incontri, supporto per rendicontazione e valutazione del progetto.

- **B6 -** Presenza di sistemi di valutazione nel progetto (inserire indicatori)**:** (*massimo 2000 caratteri)*

La valutazione sarà condotta da un'esperta dell'età evolutiva attraverso:
RAV (Rapporto di Autovalutazione)
Indicatori di output – Risultati attesi del progetto
Indicatori di esito – conseguenze del progetto sul gruppo target utilizzando questionari ad alunni e insegnanti
Indicatori di impatto

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013514 del 28/03/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Risultati attesi e impatto sociale previsto *(max 4.000 caratteri)*

Il progetto proposto ha come obiettivo primario di breve termine quello di aiutare i ragazzi a gestire le emozioni sia nel contesto scolastico, sia all'interno della vita familiare; impareranno a confrontarsi con l'altro e a rispettare le singolarità di ognuno e i diversi punti di vista dopo aver imparato ad avere consapevolezza di sé, dei propri limiti e potenzialità.
Attraverso gli incontri si intende verificare l'assimilazione delle nozioni generali e astratte delle tematiche affrontate e la capacità critica di rilevare la problematicità della materia e individuare possibili soluzioni.
La scuola è un'importante agenzia educativa che ha il compito di aiutare la famiglia nel fondamentale compito di educare.
Sarà possibile proporre percorsi e buone prassi che potranno essere utilizzate anche in altre classi non coinvolte nella prima progettazione.
Obiettivo di lungo termine è quello di arrivare ad un benessere produttivo di relazioni costruttive e formanti all'interno di contesti di riferimento, anche esterni al contesto scuola, essenziali per la crescita del minore.
Nell'ottica di costruzione dell'identità del bambino è essenziale mettere le basi per la formazione del singolo che sarà cosi in grado di creare relazioni costruttive non solo con i propri pari ma con ogni persona che incontreranno.
Lo scopo del lavoro è quindi lasciare strumenti che si potranno utilizzare anche da adulti.
Si ritiene la prevenzione come strumento indispensabile per il benessere individuale e collettivo.
E' evidente che l'educazione alle emozioni ai sentimenti ed alla sessualità non risolve tutti i mali, ma con la collaborazione delle famiglie che deve fare la sua parte, il contesto sociale ha una enorme influenza, anche se i mutamenti culturali sono lenti e si vedono dopo decenni, quando tutti i bambini e adolescenti educati a conoscere la complessità delle relazioni e dei rapporti sessuali diventeranno genitori con gli strumenti giusti per parlare ai propri figli.

Data presunta di fine progetto

31/07/25

Cronoprogramma (Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Aprile 2024	Maggio 2024	Giugno 2024	Luglio 2024	Agosto 2024	Settembre 2024	Ottobre 2024	Novembre 2024	Dicembre 2024	Gennaio 2025	Febbraio 2025	Marzo 2025
Progettazione	X	X	X	X		X	X					
Contatti con scuole secondarie		X										
Avvio progetto co-costruzione scuola secondaria (1) classe seconda		X	X									
Distribuzione questionario scuola secondaria (1) classe seconda		X										
Avvio progetto co-costruzione scuola secondaria (2) classe seconda		X	X									
Distribuzione questionario scuola secondaria (2) classe seconda		X										
Avvio progetto co-costruzione scuola secondaria (3) classe seconda		X	X									
Distribuzione questionario scuola secondaria (3) classe seconda		X										

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013514 del 28/03/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Svolgimento incontri scuola secondaria (1) classe terza								X	X			
Svolgimento incontri scuola secondaria (2) classe terza											X	X
	Aprile 2025	Maggio 2025	Giugno 2025	Luglio 2025								
Svolgimento incontri scuola secondaria (3) classe terza	X	X										
Stesura relazione finale			X									
Rendicontazione			X									
Trasmissione alla regione dei materiali finali				X								

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013514 del 28/03/2024

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

C.1. Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario *(max 2000 caratteri)*

A questi progetti parteciperanno nella fase organizzativa le volontarie di Aied, ma nella fase attuativa abbiamo bisogno di professionalità precise per svolgere e raggiungere gli obiettivi indicati nel progetto.
Le spese di progettazione coordinamento sono svolte da Educatori professionali i e psicologhe professionali formate. Che vantano già esperienze nelle scuole novaresi.

C.2. Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione,…)	1350	150 AIED	1500
Spese di personale	4500	500 AIED	5000
Spese per acquisto piccole attrezzature, materiali di consumo, libri, materiali per attività	2250	250 AIED	2500

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Spese per attività di formazione	900	100 AIED	1000
Spese di gestione immobili	2250	250 AIED	2500
Spese per creazione di saperi	1800	200 AIED	2000
Spese per prodotti assicurativi	450	50 AIED	500
TOTALI	13500	1500 AIED	15000
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto
	13500	1500	15000

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013514 del 28/03/2024

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari, promozionali e divulgative- massimo 10% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
- spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.

C.3. Evidenziare la creazione di saperi, opere e/o servizi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico (Si immagini il contributo regionale come un aiuto alla nascita di una iniziativa che sappia persistere nel tempo, esponendo le modalità con le quali ciò potrà avvenire ed essere successivamente verificato) *(max 4.000 caratteri)*

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Durante lo svolgimento dei corsi sarà attivato un canale informatico dedicato agli operatori agli insegnanti per avere sempre una finestra aperta per risolvere dubbi e problematiche.
Per quanto riguarda la fase di educazione alle emozioni e ai sentimenti il canale verrà dedicato agli insegnanti per dare continuità alla formazione.

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013514 del 28/03/2024